**Invito alla Stampa**

**INVISIBLE**

**DOVE GLI OCCHI NON ARRIVANO**

*personale di*

**AgoArt**

**Vernissage: Martedì 18 Giugno 2019**

**ore 18.00**

**in mostra dal 19 al 23 Giugno**

**LE RÊVE DE NAIM**

**Via Mario De Fiori 5**

**ROMA**

Eufonia e cacofonia. Trascendenza e degradazione. Vita e morte. Il bivio di strade descritto da **Augusto Maria Benigni** – in arte **AgoArt** – si tinge di bianco, nero e rosso e interseca tutti i sentimenti umani in una descrizione concettuale e minimalista dell’invisibile.

La prima personale di **AgoArt** si intitola, appunto, **Invisible – Dove gli occhi non arrivano** e inaugura **Martedì 18 Giugno 2019** alle **ore 18.00** presso gli spazi espositivi del **Le Rêve de Naim** in **Via Mario de Fiori 5**, nel cuore della Capitale.

“*Racconto quello che gli occhi non riescono a vedere*” – afferma **AgoArt** – “*dopo aver osservato il mondo da un ideale crocevia di strade in cui si intrecciano tutti i sentimenti che vivo durante la giornata. Un fascio di emozioni che mi porta a lasciar perdere il contesto, evidenziando il dettaglio che mi colpisce*”.

Una ventina sono le opere esposte – realizzate con tecnica mista e, per lo più, di grandi dimensioni - in cui tratti e oggetti simbolici vengono mescolati a mani nude direttamente sulla tela assieme a gesso, colla, smalto, sabbia e metallo.

Ci sono le iconiche scarpe con tacco imbevute di rosso carminio trattenute da fitti nastri trasparenti che rappresentano la tensione e lo sforzo nella lotta contro la violenza sulle donne. Le minuscole sedie vuote che si guardano, salde, seppur a precipizio, sui due emisferi della vita, luce e buio rappresentati, drasticamente, in bianco e nero. E ancora, l’uomo che osserva il suo presente di fronte ad un lungo red carpet; ai suoi lati il filo spinato. Quale sarà la sua scelta?

“*Applicare le mani sulla tela*” – spiega l’artista – “*mi consente di esprimere ciò che sento attraverso un linguaggio primordiale. Ogni giorno, nel mio lavoro, utilizzo le mani per ascoltare le strutture anatomiche*. *Con l’arte vivo con maggiore pienezza la mia vita, così da poter rappresentare la mia quotidianità*”.

**AgoArt**, infatti, si rivela come creativo che va oltre il suo contesto professionale quotidiano: Augusto Maria Benigni è osteopata specializzato nel potenziamento della voce e nel miglioramento della performance diaframmatica. “*Il contatto fisico con le persone*” – chiosa **AgoArt** – “*mi consente, ogni giorno, di percepire suoni e sensazioni che memorizzo e cerco di trasmette in ogni oper*a”.

**Le Rêve de Naim** prosegue il programma di iniziative culturali per promuovere le arti visive attraverso la fusione trasversale di più artisti. Qui, l’imprenditore **Massimo Naim** ha voluto aprire le porte agli artisti e ai creativi, dando vita a un nuovo progetto ambizioso: uno spazio espositivo con stile e sapore internazionale, incastonata all’interno di un hotel di lusso, **Spagna Royal Suite**.

La mostra **Invisible** si può visitare dal 19 al 23 Giugno 2019; per appuntamenti info@galeriemaisonnaim.com e +39 347/7744495.

**Press Office – Emilio Sturla Furnò +39 340 4050400 -** **info@emiliosturlafurno.it**

**AUGUSTO MARIA BENIGNI**

Nato a Roma, classe’81, è laureato in Fisioterapia e diplomato in Osteopatia. Esperto in Osteopatia applicata alla voce artistica e professionale in ambito patologico e preventivo; e nel miglioramento della performance diaframmatica ha ideato il sistema V.OC.S. Voice OsteopathiC System. Sposato con Martina Trani e padre di Eleonora e Emma, si avvicina all’arte da autodidatta nel 2015, senza aver maturato una specifica tecnica, mosso da una continua conoscenza di sé, dando vita alle zone più interessanti della mente e dell’emotività.

Ha scelto il nome d’arte è AGO art poiché, parafrasando il suo nome.